

**Convenzione tra Regione Lombardia e la Fondazione "Accademia Carrara di Bergamo" per il comodato d'uso gratuito di durata ventennale del dipinto di Gaspar Van Wittel "Veduta di Vaprio d'Adda" conservato presso l'Accademia Carrara di Bergamo**

**VISTO** il D.lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, in particolare l'art. 1 comma 3 in materia di conservazione e fruizione pubblica del patrimonio culturale e l'art. 112 in materia di valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica;

**PREMESSO** che:

- i Beni del Patrimonio Culturale di appartenenza pubblica sono destinati alla fruizione della collettività;
- la valorizzazione consiste nell'esercizio delle funzioni e nella disciplina delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso;
- Regione Lombardia, ai sensi della l.r. 29/04/1995 n. 35, ha approvato e finanziato - con D.G.R. n. VI/48868 dell'01.03.2000 - l'acquisto del dipinto di Gaspar Van Wittel "Veduta di Vaprio d'Adda", formalizzato poi con D.G.R VII/1122 del 18.09.2000 con la quale ha approvato lo schema di convenzione ventennale di deposito presso l'Accademia Carrara di Bergamo;
- con atto notarile del 25.06.2015, n. 51011 Rep. e n. 23249 Raccolta è stato approvato l'atto costitutivo e il relativo Statuto della Fondazione;
- con successivo atto notarile n. 51659 Rep. e n. 23524 Raccolta del 30.09.2015 è stato modificato lo Statuto della Fondazione "Accademia Carrara di Bergamo";
- con convenzione del 14.03.2022, il Comune di Bergamo ha rinnovato gli accordi in merito all'affidamento alla Fondazione Accademia Carrara di Bergamo della gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare ed artistico della Galleria;
- il dipinto di Gaspar Van Wittel "Veduta di Vaprio d'Adda" è attualmente conservato presso l'Accademia Carrara di Bergamo, quale sede idonea per motivazioni di interesse storico-artistico e culturale a ospitare l'opera.

**CONSIDERATO** che:

- Regione Lombardia, ai sensi della l.r. n. 25 del 7 ottobre 2016, art. 21, promuove la fruizione pubblica del proprio patrimonio culturale, perseguendo, anche mediante specifici accordi con istituti e luoghi della cultura, una politica di valorizzazione di beni e collezioni anche attraverso l'acquisizione di oggetti o collezioni d'arte;
- l'opera "Veduta di Vaprio d'Adda" di Gaspar Van Wittel è conservata presso l'Accademia Carrara di Bergamo in condizioni di sicurezza e inserita in un programma organico di conservazione e valorizzazione, secondo quanto contemplato dalle clausole della convenzione di deposito stipulata, trovandosi il contesto ottimale per l'utilizzo e la fruizione pubblica;

- Regione Lombardia ritiene di conseguenza opportuno mantenere la suddetta opera presso l'Accademia Carrara di Bergamo e per questo motivo intende stipulare una nuova convenzione di comodato d'uso gratuito di durata ventennale;

**CONSIDERATO** altresì che la Direzione di Fondazione "Accademia Carrara di Bergamo" ha espresso parere favorevole all'accettazione in comodato d'uso gratuito dell'opera "Veduta di Vaprio d'Adda" di Gaspar Van Wittel, di proprietà di Regione Lombardia, alle condizioni e nel rispetto delle clausole di seguito declinate;

**DATO ATTO** che il testo della presente convenzione è stato approvato con D.G.R. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

tra

**Regione Lombardia** (C.F. 800500501549), nella persona del Direttore Generale *pro tempore* della D.G. Autonomia e Cultura, domiciliato per la carica in Milano, Piazza Città di Lombardia n. 1

e

**Fondazione "Accademia Carrara di Bergamo"** (C.F. 95218150167), con sede legale in Bergamo alla Piazza Giacomo Carrara n.82, rappresentata dal Presidente *Giorgio Gori*, domiciliato per la carica in Bergamo via San Tomaso n. 53

### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

#### **ART. 1**

Regione Lombardia, in qualità di proprietaria, affida in comodato d'uso gratuito alla Fondazione "Accademia Carrara di Bergamo" l'opera "Veduta di Vaprio d'Adda" di Gaspar Van Wittel perché venga conservata a scopo di valorizzazione presso l'Accademia Carrara di Bergamo.

#### **ART. 2**

La Fondazione "Accademia Carrara di Bergamo" accetta in comodato d'uso gratuito presso la sede museale dell'Accademia Carrara di Bergamo l'opera "Veduta di Vaprio d'Adda" di Gaspar Van Wittel di proprietà di Regione Lombardia, attualmente già

collocata presso tale struttura, e assume su di sé l'obbligo di custodirla e gestirla, in osservanza e nel rispetto dei criteri stabiliti dalla presente convenzione, nonché di restituirla in natura alla scadenza del termine convenuto e di sostenere ogni eventuale spesa inerente la sua custodia.

### **ART. 3**

La Fondazione "Accademia Carrara di Bergamo" si impegna ad assicurare che la fruizione dell'opera oggetto della presente convenzione avverrà nel rispetto di quanto disposto dagli artt. 101 e 112 del D.lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 e che le attività per la sua valorizzazione e comunicazione evidenzieranno con chiarezza e in modo adeguato immagine e ruolo di Regione Lombardia, con la quale dovranno essere concordati i testi delle informazioni per la stampa e le bozze dei materiali, i tempi e le modalità di comunicazione pubblica.

### **ART. 4**

La Fondazione "Accademia Carrara di Bergamo" si impegna a garantire la corretta conservazione dell'opera, sulla base di quanto previsto dagli artt. 30 e 44 del D.lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004, assumendo gli obblighi e le responsabilità che sono fissati dal Codice civile sul comodato d'uso gratuito.

### **ART. 5**

La Fondazione "Accademia Carrara di Bergamo" si impegna a rispettare le norme tecniche e le linee guida previste dal D.M. n. 113 del 21/02/2018 adozione dei Livelli minimi Uniformi di Qualità (LUQ) per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del sistema museale nazionale e della D.G.R. n. XI/1018 del 17/12/2018 "Criteri e modalità di riconoscimento regionale di musei e raccolte museali in Lombardia e di adesione dei musei lombardi al sistema museale nazionale".

### **ART. 6**

La Fondazione "Accademia Carrara di Bergamo" si impegna ad esporre l'opera nelle sale espositive dell'Accademia Carrara di Bergamo, concordando con Regione Lombardia i criteri di esposizione, garantendone la pubblica fruizione in armonia con il Regolamento di funzionamento dell'Istituto museale e secondo modalità rispettose della clausola di cui al precedente art. 3 della presente convenzione e quali descritte ai successivi articoli; si impegna altresì a incentivare la fruizione e la valorizzazione dell'opera depositata, nel rispetto di quanto disposto dagli artt. 102 e 112 del D.lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004, nonché in attuazione delle politiche culturali di Regione Lombardia, anche aderendo a sistemi museali locali, reti regionali di musei e a progetti da essa promossi e sostenuti, con particolare riferimento all'Abbonamento Musei Lombardia.

#### **ART. 7**

La Fondazione "Accademia Carrara di Bergamo" garantisce che l'opera di cui trattasi sarà protetta da furti e danni secondo le misure in atto per il proprio patrimonio museale e assicurata alle stesse condizioni, stessi casi e stesse forme in uso per le opere di sua proprietà.

#### **ART. 8**

La Fondazione "Accademia Carrara di Bergamo" si impegna alla trasmissione di copia delle relative polizze assicurative a Regione Lombardia.

#### **ART. 9**

La Fondazione "Accademia Carrara di Bergamo" si impegna a che i testi delle didascalie che corredano l'opera in esposizione, nonché ogni materiale illustrativo e informativo ad essa inerente, riportino l'indicazione che trattasi di opera concessa in comodato d'uso gratuito dall'ente proprietario Regione Lombardia. Il testo sarà corredato dal marchio completo della Regione, composto dal simbolo (Quadrato con Rosa camuna) e dal logotipo (la scritta "Regione Lombardia").

La riproduzione del marchio di Regione Lombardia deve attenersi alle indicazioni del Brand book di Regione Lombardia", approvato con D.G.R. n. X/7710 del 15 gennaio 2018.

Tutti i testi in questione verranno poi sottoposti alla valutazione e autorizzazione della Struttura competente della Direzione Generale Autonomia e Cultura di Regione Lombardia, perché venga assicurato sempre che si evidenzino con chiarezza e in modo adeguato il ruolo svolto da Regione Lombardia.

#### **ART. 10**

La Fondazione "Accademia Carrara di Bergamo" si impegna a predisporre e/o ad aggiornare periodicamente la scheda di catalogazione SIRBeC, compresa l'immagine collegata, dell'opera concessa in comodato d'uso gratuito.

#### **ART. 11**

Regione Lombardia dovrà essere informata annualmente di eventuali richieste per studi a carattere scientifico, tesi e pubblicazioni.

Gli autori di tali attività dovranno sempre citare Regione Lombardia come proprietaria dell'opera. Copia di eventuali pubblicazioni o studi dovrà essere fornita a Regione Lombardia.

Le parti possono fornire riproduzioni a editori e studiosi per scopi istituzionali e non lucrativi. L'eventuale utilizzo di riproduzioni a scopo commerciale è subordinato al rilascio della concessione di Regione Lombardia, come pure all'eventuale versamento del canone di concessione.

#### **ART. 12**

Interventi di conservazione, restauro e valorizzazione che si dovessero rendere necessari od opportuni, fatta salva la competenza dell'organo di tutela, saranno concordati tra la Fondazione "Accademia Carrara di Bergamo" e Regione Lombardia.

#### **ART. 13**

1. Per il prestito dell'opere per mostre e manifestazioni temporanee, nel rispetto delle normative vigenti, la Fondazione "Accademia Carrara di Bergamo" dovrà sempre acquisire il parere favorevole di Regione Lombardia, secondo le normative vigenti.
2. Regione Lombardia potrà disporre dell'opera a fini espositivi per eventi di significativa rilevanza culturale e comunque sempre per usi e fini istituzionali. La richiesta di messa a disposizione dovrà essere inoltrata da Regione Lombardia alla Fondazione "Accademia Carrara di Bergamo" con almeno quattro mesi di preavviso a mezzo pec.

#### **ART. 14**

1. Il comodato d'uso gratuito oggetto della presente convenzione prosegue senza soluzione di continuità rispetto alla convenzione di cui alla D.G.R. n. VII/1122 del 2000.
2. La presente convenzione ha una durata di venti anni con scadenza al 31/12/2042. Eventuali modifiche o integrazioni saranno concordate tra le parti in forma scritta. L'eventuale recesso dalla presente convenzione di una delle parti deve essere esercitato mediante comunicazione scritta, adeguatamente motivata, da inviare via pec, nel rispetto di un preavviso di almeno sei mesi;
3. In caso di risoluzione di questa convenzione per volontà di Regione Lombardia le spese di prelievo e di trasporto alla sede indicata da Regione Lombardia saranno a carico di quest'ultima;
4. Il comodato d'uso avviene a titolo completamente gratuito per Regione Lombardia.

#### **ART. 15**

Regione Lombardia, per gli adempimenti relativi alla presente convenzione, si avvale della Struttura competente per materia della Direzione Generale Autonomia e Cultura.

In particolare, detta Struttura vigilerà e verificherà il regolare adempimento di quanto previsto dalla convenzione anche attraverso sopralluoghi periodici ed in caso di inadempimenti immotivati procederà all'eventuale ritiro dell'opera, secondo quanto disposto dall'art. 13.

#### **ART. 16**

Le parti accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'attuazione della presente convenzione. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità del presente accordo, il Foro competente esclusivo è quello di Milano.

#### **ART. 17**

Il presente atto è soggetto ad Imposta di bollo, se dovuta, e a registrazione solo in caso d'uso, i cui costi saranno a carico della parte richiedente la registrazione.

*La presente convenzione è stipulata in formato elettronico e apposizione di firma digitale delle parti.*

Letto, confermato e sottoscritto.  
Milano- Bergamo,

Per Regione Lombardia  
Il Direttore Generale  
Ennio Castiglioni

Per la Fondazione "Accademia Carrara di Bergamo"  
Il Presidente  
Giorgio Gori